



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per la cultura e l'istruzione

2011/0401(COD)

26.7.2012

PARERE

della commissione per la cultura e l'istruzione

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) – Orizzonte 2020
(COM(2011)0809 – C7-0466/2011 – 2011/0401(COD))

Relatore per parere: Emma McClarkin

PA_Legam

BREVE MOTIVAZIONE

La proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a Orizzonte 2020 mira a riunire l'intero finanziamento UE per la ricerca e l'innovazione in un unico programma. La proposta intende stabilire e mettere in primo piano tre settori prioritari: l'eccellenza scientifica, la leadership industriale e le sfide per la società.

La relatrice accoglie con favore la proposta e sostiene con vigore l'impegno per l'eccellenza nella scienza quale criterio fondamentale di finanziamento. La relatrice ritiene tuttavia che la ricerca sul patrimonio culturale europeo, che è stata inclusa in precedenti programmi di finanziamento della ricerca, non figuri specificamente in Orizzonte 2020. La relatrice intende pertanto includere una menzione specifica ai beni culturali all'interno del regolamento in esame.

Inoltre, poiché il trattato di Lisbona ha attribuito all'Unione europea nuove competenze nel campo dello sport, la relatrice vuole sfruttare le opportunità di finanziamento disponibili nell'ambito di Orizzonte 2020 per evidenziare in particolare il potenziale di ricerca nel campo dello sport quale mezzo per migliorare la salute globale delle persone in Europa e per promuovere la coesione e l'integrazione sociale.

La relatrice ritiene inoltre che il ruolo delle donne nella scienza e nella tecnologia debba essere ulteriormente rafforzato e che il ruolo della ricerca accademica e dell'istruzione nello sviluppo di prodotti innovativi e di nuovi modelli d'impresa all'interno delle PMI debba essere potenziato al fine di rispettare gli impegni nel quadro dell'iniziativa faro "L'Unione dell'innovazione" e per rendere le PMI più dinamiche e innovative.

L'accento deve essere posto su tutte le attività di Orizzonte 2020 affinché siano più facilmente accessibili e occorre prestare debita attenzione allo sviluppo di modelli sostenibili di fissazione dei prezzi per le pubblicazioni scientifiche.

La relatrice ritiene che il valore aggiunto europeo dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (IET) debba essere ulteriormente stimato, in quanto non è affatto chiaro se i fondi spesi per questa iniziativa siano in grado di apportare più valore rispetto ai fondi destinati ad altre priorità nel quadro di Orizzonte 2020. La relatrice propone pertanto di ridurre il bilancio destinato all'IET portandolo a 1 miliardo di euro, riversando i 2 miliardi di euro restanti nel bilancio di Orizzonte 2020 per finanziare l'aumento della portata di questa priorità risultante dagli obiettivi e dalle attività addizionali proposti a favore dello sport e del patrimonio culturale.

EMENDAMENTI

La commissione per la cultura e l'istruzione invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella sua relazione i seguenti emendamenti:

Emendamento 1

Proposta di regolamento Considerando 1

Testo della Commissione

(1) L'Unione ha per obiettivo di rafforzare le proprie basi tecnologiche e scientifiche attraverso l'attuazione di uno Spazio europeo della ricerca (European Research Area, ERA) nel quale possano circolare liberamente ricercatori, conoscenze scientifiche e tecnologie, al fine di esortare l'Unione a essere più competitiva anche nel suo settore industriale. Al fine di conseguire tali obiettivi è opportuno che l'Unione svolga attività mirate ad attuare la ricerca, lo sviluppo e la dimostrazione in ambito tecnologico, a promuovere la cooperazione internazionale, a diffondere e a ottimizzare i risultati nonché a stimolare la formazione e la mobilità.

Emendamento

(1) L'Unione ha per obiettivo di rafforzare le proprie basi tecnologiche e scientifiche attraverso l'attuazione di uno Spazio europeo della ricerca (European Research Area, ERA) nel quale possano circolare liberamente ricercatori, conoscenze scientifiche e tecnologie, al fine di esortare l'Unione a essere più competitiva anche nel suo settore industriale. Al fine di conseguire tali obiettivi è opportuno che l'Unione svolga attività mirate ad attuare la ricerca, lo sviluppo e la dimostrazione in ambito tecnologico, a promuovere la cooperazione internazionale, a diffondere e a ottimizzare i risultati, **a perseguire l'innovazione** nonché a stimolare la formazione e la mobilità.

Emendamento 2

Proposta di regolamento Considerando 3

Testo della Commissione

(3) L'Unione è impegnata a conseguire la strategia Europa 2020, che ha fissato obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; in essa si sottolinea il ruolo della ricerca e dell'innovazione quali motori fondamentali della prosperità sociale ed economica nonché della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di incrementare la spesa di R&S fino al 3% del prodotto interno lordo (PIL) entro il 2020, sviluppando nel contempo un indicatore di intensità dell'innovazione. In questo contesto le iniziative faro dell'Unione dell'innovazione delineano un

Emendamento

(3) L'Unione è impegnata a conseguire la strategia Europa 2020, che ha fissato obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; in essa si sottolinea il ruolo della ricerca e dell'innovazione quali motori fondamentali della prosperità sociale ed economica nonché della sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di incrementare la spesa di R&S fino al 3% del prodotto interno lordo (PIL) entro il 2020, sviluppando nel contempo un indicatore di intensità dell'innovazione. In questo contesto le iniziative faro dell'Unione dell'innovazione delineano un

approccio strategico e integrato alla ricerca e all'innovazione, stabilendo il quadro di riferimento e gli obiettivi ai quali è chiamato a contribuire il futuro finanziamento dell'Unione dell'innovazione. La ricerca e l'innovazione rappresentano inoltre fattori essenziali per le altre iniziative faro di Europa 2020, in particolare per quanto attiene alle iniziative "Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse", "La politica industriale per l'era della mondializzazione" e "Un'Agenda digitale per l'Europa". La politica di coesione svolge inoltre un ruolo di rilievo per conseguire gli obiettivi Europa 2020 relativi alla ricerca e all'innovazione, poiché rafforza le capacità istituzionali e *spiana così* la via all'eccellenza.

approccio strategico e integrato alla ricerca e all'innovazione, stabilendo il quadro di riferimento e gli obiettivi ai quali è chiamato a contribuire il futuro finanziamento dell'Unione dell'innovazione. La ricerca e l'innovazione rappresentano inoltre fattori essenziali per le altre iniziative faro di Europa 2020, in particolare per quanto attiene alle iniziative "Un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse", "La politica industriale per l'era della mondializzazione" e "Un'Agenda digitale per l'Europa". La politica di coesione svolge inoltre un ruolo di rilievo per conseguire gli obiettivi Europa 2020 relativi alla ricerca e all'innovazione, poiché rafforza le capacità istituzionali e *sviluppa nuovi strumenti per spianare* la via all'eccellenza.

Emendamento 3

Proposta di regolamento Considerando 5

Testo della Commissione

(5) Nella sua risoluzione dell'11 novembre 2010 il Parlamento europeo ha auspicato una radicale semplificazione del meccanismo di finanziamento dell'Unione della ricerca e dell'innovazione, sottolineando l'importanza di tale Unione per trasformare l'Europa per il mondo che seguirà la crisi; nella sua risoluzione del 12 maggio 2011 ha attirato l'attenzione sulle importanti esperienze da trarre dalla valutazione intermedia del Settimo programma quadro nella sua risoluzione dell'8 giugno 2011 e ha sostenuto il concetto di quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione nella risoluzione del 27 settembre 2011.

Emendamento

(5) Nella sua risoluzione dell'11 novembre 2010 il Parlamento europeo ha auspicato una radicale semplificazione del meccanismo di finanziamento dell'Unione della ricerca e dell'innovazione, sottolineando l'importanza di tale Unione per trasformare l'Europa per il mondo che seguirà la crisi; nella sua risoluzione del 12 maggio 2011 ha attirato l'attenzione sulle importanti esperienze da trarre dalla valutazione intermedia del Settimo programma quadro nella sua risoluzione dell'8 giugno 2011 e ha sostenuto il concetto di quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione, *chiedendo al contempo* nella risoluzione del 27 settembre 2011 *un raddoppiamento degli stanziamenti rispetto al Settimo programma quadro*.

Emendamento 4

Proposta di regolamento Considerando 11

Testo della Commissione

(11) Il programma quadro di ricerca e innovazione nell'Unione europea Orizzonte 2020 (nel prosieguo, Orizzonte 2020), è incentrato su tre priorità: generare una scienza eccellente finalizzata a rafforzare l'eccellenza scientifica dell'Unione a livello internazionale, promuovere la leadership industriale mirata a sostenere l'attività economica, comprese le PMI, e infine innovare per affrontare le sfide sociali, per rispondere direttamente alle sfide identificate nella strategia Europa 2020 per mezzo di attività ausiliari che coprono l'intero spettro dalla ricerca al mercato. È opportuno che Orizzonte 2020 sostenga tutte le fasi della catena dell'innovazione, in particolare le attività prossime al mercato grazie all'inclusione di strumenti finanziari, nonché di innovazioni non tecnologiche e sociali *che mirano* a soddisfare le esigenze della ricerca di un'ampia gamma di strategie europee ponendo l'accento sull'uso e la diffusione più ampi possibile delle conoscenze ottenute dalle attività finanziate fino allo sfruttamento commerciale. È inoltre opportuno finanziare le priorità di Orizzonte 2020 per mezzo di un programma nell'ambito del trattato Euratom sulla ricerca e la formazione nel settore nucleare.

Emendamento

(11) Il programma quadro di ricerca e innovazione nell'Unione europea Orizzonte 2020 (nel prosieguo, Orizzonte 2020), è incentrato su tre priorità: generare una scienza eccellente finalizzata a rafforzare l'eccellenza scientifica dell'Unione a livello internazionale, promuovere la leadership industriale mirata a sostenere l'attività economica, comprese le PMI, e infine innovare per affrontare le sfide sociali, per rispondere direttamente alle sfide identificate nella strategia Europa 2020 per mezzo di attività ausiliari che coprono l'intero spettro dalla ricerca *fondamentale e applicata* al mercato *e alla società*. È opportuno che Orizzonte 2020 sostenga tutte le fasi della catena *della ricerca e* dell'innovazione, in particolare le attività prossime *alla società e* al mercato, grazie all'inclusione di strumenti finanziari nonché di innovazioni non tecnologiche e sociali, *e le attività che possono promuovere l'inclusione sociale tra le comunità, mirando* a soddisfare le esigenze della ricerca di un'ampia gamma di strategie europee ponendo l'accento sull'uso e la diffusione più ampi possibile delle conoscenze ottenute dalle attività finanziate fino allo sfruttamento *sociale e/o* commerciale. È inoltre opportuno finanziare le priorità di Orizzonte 2020 per mezzo di un programma nell'ambito del trattato Euratom sulla ricerca e la formazione nel settore nucleare.

Emendamento 5

Proposta di regolamento
Considerando 12 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(12 bis) È importante sottolineare che tutte le attività di Orizzonte 2020 dovrebbero essere aperte a nuovi partecipanti, al fine di garantire un'estesa cooperazione con i partner in tutta l'UE e di creare uno Spazio europeo della ricerca integrato.

Emendamento 6

Proposta di regolamento
Considerando 15

Testo della Commissione

Emendamento

(15) La semplificazione è l'obiettivo centrale di Orizzonte 2020 e tale preoccupazione deve trovare eco nella sua elaborazione, nelle sue norme, nella sua gestione finanziaria e nella sua attuazione. Orizzonte 2020 mira ad attrarre una forte partecipazione delle università, dei centri di ricerca, dell'industria, in particolare le PMI, e può essere aperto a nuovi partecipanti, poiché riunisce l'intera gamma di sostegni alla ricerca e all'innovazione in un quadro strategico comune, comprensivo di una serie razionalizzata di forme di finanziamento e si basa su regole di partecipazione i cui principi si applicano a tutte le azioni del programma. La semplificazione delle norme di finanziamento riduce le spese amministrative di partecipazione e contribuirà a ridurre gli errori finanziari.

(15) La semplificazione **e la chiarezza sono un** obiettivo centrale di Orizzonte 2020 e tale preoccupazione deve trovare eco nella sua elaborazione, nelle sue norme, nella sua gestione finanziaria e nella sua attuazione. Orizzonte 2020 mira ad attrarre una forte partecipazione delle università, dei centri di ricerca, dell'industria, in particolare le PMI, e può essere aperto a nuovi partecipanti, poiché riunisce l'intera gamma di sostegni alla ricerca e all'innovazione in un quadro strategico comune, comprensivo di una serie razionalizzata di forme di finanziamento e si basa su regole di partecipazione i cui principi si applicano a tutte le azioni del programma. La semplificazione delle norme di finanziamento riduce le spese amministrative di partecipazione e contribuirà a ridurre gli errori **e le discrepanze** finanziari.

Emendamento 7

Proposta di regolamento
Considerando 15 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(15 bis) Le università svolgono un ruolo essenziale per la base scientifica e tecnologica dell'Unione in quanto istituti di eccellenza fondamentali, nell'ambito sia della formazione che della ricerca;

Emendamento 8
Proposta di regolamento
Considerando 15 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(15 ter) Orizzonte 2020 dovrebbe contribuire al riconoscimento del patrimonio culturale d'Europa e occorre prestare attenzione al suo ruolo nello sviluppo di società inclusive, sia attraverso il Centro comune di ricerca (CCR) che mediante la priorità accordata all'ambito delle sfide per la società.

Emendamento 9

Proposta di regolamento
Considerando 17 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(17 bis) Affinché il Parlamento europeo possa esercitare la sua funzione di controllo politico e garantire la trasparenza e la responsabilità, come sancito nel TFUE, è opportuno che la Commissione lo informi debitamente e periodicamente in merito a tutti gli aspetti pertinenti dell'attuazione del programma, tra cui la preparazione e la redazione dei programmi di lavoro, l'esecuzione e l'eventuale modifica della ripartizione del bilancio, e l'elaborazione degli indicatori di prestazione in termini di obiettivi

perseguiti e risultati attesi.

Emendamento 10

Proposta di regolamento

Considerando 19

Testo della Commissione

(19) La realizzazione di Orizzonte 2020 può comportare l'istituzione di programmi complementari cui partecipano soltanto alcuni Stati membri, la partecipazione dell'Unione a programmi avviati da più Stati membri o la creazione di imprese comuni o di qualsiasi altra struttura ai sensi degli articoli 184, 185 e 187 del TFUE.

Emendamento

(19) La realizzazione di Orizzonte 2020 può comportare, ***in particolari condizioni***, l'istituzione di programmi complementari cui partecipano soltanto alcuni Stati membri, la partecipazione dell'Unione a programmi avviati da più Stati membri o la creazione di imprese comuni o di qualsiasi altra struttura ai sensi degli articoli 184, 185 e 187 del TFUE. ***È opportuno che tali programmi o accordi complementari offrano un chiaro valore aggiunto europeo, siano basati su autentici partenariati, integrino altre attività nell'ambito di Orizzonte 2020 e siano il più possibile inclusivi in termini di partecipazione degli Stati membri o dell'industria dell'UE.***

Emendamento 11

Proposta di regolamento

Considerando 20

Testo della Commissione

(20) Con l'intento di approfondire la relazione fra scienza e società nonché di rafforzare la fiducia del pubblico nella scienza, è opportuno che Orizzonte 2020 favorisca un impegno informato dei cittadini e della società civile per quanto attiene alle questioni di ricerca e innovazione, per mezzo della promozione dell'educazione scientifica, rendendo le conoscenze scientifiche più accessibili, sviluppando programmi di ricerca e innovazione scientifiche responsabili che

Emendamento

(20) Con l'intento di approfondire la relazione fra scienza e società nonché di rafforzare la fiducia del pubblico nella scienza, è opportuno che Orizzonte 2020 favorisca un impegno informato dei cittadini e della società civile per quanto attiene alle questioni di ricerca e innovazione, per mezzo della promozione dell'educazione scientifica, ***dell'istruzione in generale e della comunicazione***, rendendo le conoscenze scientifiche ***e i dati delle ricerche*** più accessibili, sviluppando

rispondano ai dubbi e alle aspettative dei cittadini e della società civile, agevolandone la partecipazione a Orizzonte 2020.

programmi di ricerca e innovazione scientifiche responsabili che rispondano ai dubbi e alle aspettative dei cittadini e della società civile, agevolandone la partecipazione a Orizzonte 2020.

Emendamento 12
Proposta di regolamento
Considerando 20 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(20 bis) Per incrementare la diffusione e l'utilizzo della conoscenza e per offrire un accesso quanto più ampio possibile alle pubblicazioni accademiche, è opportuno che l'accesso online aperto e gratuito a esse, già contemplato nel Settimo programma quadro, diventi il principio generale per le pubblicazioni i cui finanziamenti provengono in tutto o in gran parte da Orizzonte 2020. Occorre inoltre che Orizzonte 2020 sperimenti l'accesso aperto online ai dati prodotti o raccolti nell'ambito di ricerche finanziate dal settore pubblico.

Emendamento 13
Proposta di regolamento
Considerando 20 ter (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(20 ter) Orizzonte 2020 deve sostenere le ricerche di alto livello sulla diversità culturale e la protezione della conoscenza tradizionale, anche nel quadro della cooperazione con i paesi terzi, utilizzando appieno le nuove tecnologie digitali al fine di preservare e divulgare tale conoscenza. È importante in particolare studiare le possibili sinergie tra la scienza moderna e la conoscenza locale.

Emendamento 14

Proposta di regolamento

Considerando 20 quater (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(20 quater) È opportuno che il programma quadro Orizzonte 2020 assista gli Stati membri e l'Unione nei loro sforzi volti a superare l'attuale crisi economica, garantire tassi di crescita economica sostenibili e diventare più competitivi.

Emendamento 15

Proposta di regolamento

Considerando 20 quinquies (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(20 quinquies) È opportuno che il programma Orizzonte 2020 sia utilizzato per promuovere, oltre alla diversità delle ricerche, la diversità linguistica delle pubblicazioni accademiche e scientifiche, anche nel quadro della cooperazione con i paesi terzi, nonché per assicurare il rispetto dei principi di indipendenza della ricerca e di convalida tra pari delle pubblicazioni.

Emendamento 16

Proposta di regolamento

Considerando 21

Testo della Commissione

Emendamento

(21) È opportuno che l'attuazione di orizzonte 2020 risponda alle opportunità e alle esigenze in evoluzione negli ambiti scientifici, tecnologici, industriali, politici e sociali. In quanto tali, è necessario che questi programmi siano definiti in stretta collaborazione con le parti di tutti i settori

(21) È opportuno che l'attuazione di orizzonte 2020 risponda alle opportunità e alle esigenze in evoluzione negli ambiti scientifici, tecnologici, industriali, politici, sociali *e culturali*. In quanto tali, è necessario che questi programmi siano definiti in stretta collaborazione con le

interessati, consentendo inoltre una flessibilità sufficiente in caso di nuovi sviluppi. Durante lo svolgimento di Orizzonte 2020 è opportuno avvalersi in via continuativa di consulenze esterne, facendo altresì uso delle strutture pertinenti, quali le piattaforme tecnologiche europee, le iniziative di programmazione congiunta e i partenariati europei per l'innovazione.

parti di tutti i settori interessati, consentendo inoltre una flessibilità sufficiente in caso di nuovi sviluppi. Durante lo svolgimento di Orizzonte 2020 è opportuno avvalersi in via continuativa di consulenze esterne, facendo altresì uso delle strutture pertinenti, quali le piattaforme tecnologiche europee, le iniziative di programmazione congiunta e i partenariati europei per l'innovazione.

Emendamento 17

Proposta di regolamento Considerando 21 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(21 bis) Per competere a livello globale, affrontare in modo efficace le grandi sfide sociali e raggiungere gli obiettivi della strategia Europa 2020, è opportuno che l'Unione utilizzi appieno le proprie risorse umane. Orizzonte 2020 deve fungere da catalizzatore e da forte stimolo per il completamento dello Spazio europeo della ricerca, sostenendo tutte le attività che attraggono, trattengono, formano e sviluppano talenti nel campo della ricerca e dell'innovazione. Per raggiungere tale obiettivo e per migliorare il trasferimento di conoscenze, nonché la quantità e qualità dei ricercatori, occorre che le attività volte a rafforzare il capitale umano, comprese quelle specificatamente rivolte ai giovani e alle donne, siano una componente standard di tutte le attività di ricerca e innovazione finanziate dall'Unione.

Emendamento 18

Proposta di regolamento Considerando 22

Testo della Commissione

(22) È necessario che Orizzonte 2020 contribuisca a rendere attraente la professione di ricercatore nell'Unione europea. A tal fine è opportuno conferire un'attenzione adeguata alla Carta europea dei ricercatori e al Codice di condotta per l'assunzione di ricercatori, oltre agli altri quadri di riferimento pertinenti definiti nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca, rispettandone la natura volontaria.

Emendamento

(22) È necessario che Orizzonte 2020 contribuisca a rendere attraente la professione di ricercatore nell'Unione europea **e a promuovere un sistema competitivo nel settore**. A tal fine è opportuno conferire un'attenzione adeguata alla Carta europea dei ricercatori e al Codice di condotta per l'assunzione di ricercatori, oltre agli altri quadri di riferimento pertinenti definiti nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca, rispettandone la natura volontaria.

Emendamento 19

Proposta di regolamento
Considerando 22 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(22 bis) È opportuno che Orizzonte 2020 sostenga la ricerca nelle discipline umanistiche, soprattutto quelle che producono conoscenza, mediante la ricerca fondamentale e applicata, e contribuisca con nuove prove concrete o nuovi metodi di lavoro allo sviluppo di nuovi ambiti di ricerca interdisciplinare, alla creazione di nuovi posti di lavoro, alla tutela del patrimonio culturale e alla sostenibilità dell'Europa quale culla della tradizione umanistica e leader nel settore del turismo a livello mondiale, in quanto è essenziale riconoscere l'importanza che rivestono le scienze sociali e umane in questi ambiti, conformemente all'obiettivo di creare "società inclusive, innovative e sicure".

Emendamento 20
Proposta di regolamento
Considerando 24 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(24 bis) Orizzonte 2020 dovrebbe avvalersi delle competenze conferite all'Unione dal TFUE nel settore dello sport, facilitando l'accesso alla ricerca in questo settore, in particolare per quanto riguarda gli aspetti sanitari e di coesione sociale dell'attività fisica e il suo potenziale per aiutare l'Unione a conseguire gli obiettivi della strategia Europa 2020.

Emendamento 21
Proposta di regolamento
Considerando 26 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(26 bis) È opportuno che le attività intraprese nell'ambito di Orizzonte 2020 garantiscano la piena compatibilità con il futuro programma per l'apprendimento permanente e incoraggino l'interconnessione e l'integrazione con altri programmi d'intervento europei. È importante sottolineare che la mobilità dei dottorandi svolge un ruolo essenziale nell'ambito di Orizzonte 2020, il quale, come iniziativa complementare al futuro programma per l'apprendimento permanente e ad altre fonti di finanziamento per l'istruzione, dovrebbe sostenere il processo di Bologna e le politiche di vicinato al fine di migliorare il livello di complementarità con tutti i programmi dell'UE in materia di istruzione.

Emendamento 22
Proposta di regolamento
Considerando 27 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(27 bis) Per massimizzare l'impatto di Orizzonte 2020, è opportuno prestare particolare attenzione agli approcci multidisciplinari e interdisciplinari quali fattori essenziali per compiere importanti progressi scientifici. Le grandi scoperte nella scienza spesso avvengono al confine o all'intersezione tra discipline. Inoltre, la complessità dei problemi e delle sfide che l'Europa si trova ad affrontare impone soluzioni che possono essere attuate soltanto mediante la collaborazione tra diverse discipline.

Emendamento 23

Proposta di regolamento Considerando 28

Testo della Commissione

Emendamento

(28) Nell'intento di conseguire il maggior impatto possibile sui finanziamenti unionali, è *auspicabile* che Orizzonte 2020 sviluppi strette *sinergie* che possono *anche* assumere la forma di partenariati pubblico-privato, mediante programmi nazionali e *regionali* a sostegno della ricerca e dell'innovazione.

(28) Nell'intento di conseguire il maggior impatto possibile sui finanziamenti unionali, è *essenziale* che Orizzonte 2020 sviluppi strette *collaborazioni* che possono assumere la forma di partenariati pubblico-privato, *ma mirando comunque ad accordare priorità all'interesse pubblico*, mediante programmi *regionali*, nazionali e *sovranzionali* a sostegno della ricerca e dell'innovazione.

Emendamento 24

Proposta di regolamento Considerando 30 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(30 bis) Occorre rafforzare la cooperazione con i paesi vicini nell'ambito di Orizzonte 2020, a determinate condizioni, con particolare

riguardo per i paesi del partenariato orientale.

Emendamento 25
Proposta di regolamento
Considerando 32 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

(32 bis) Le regole di partecipazione per ogni attività nell'ambito di Orizzonte 2020 dovrebbero essere semplici, chiare e facilmente accessibili. Occorre tenere debitamente conto del fatto che diversi tipi di ricerca scientifica possono avere più facile accesso a fondi privati.

Emendamento 26
Proposta di regolamento
Articolo 1

Testo della Commissione

Emendamento

Il presente regolamento istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 (nel prosieguo, Orizzonte 2020) e stabilisce il quadro giuridico che disciplina il sostegno unionale alle attività di ricerca e innovazione *e che promuove lo* sfruttamento del potenziale industriale delle strategie relative all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo tecnologico.

Il presente regolamento istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte 2020 (nel prosieguo, Orizzonte 2020) e stabilisce il quadro giuridico che disciplina il sostegno unionale alle attività di ricerca e innovazione *al fine di rafforzare la base scientifica e tecnologica europea, garantire lo sviluppo del suo capitale intellettuale e promuovere i benefici per la società, tra cui un migliore* sfruttamento del potenziale *sociale e* industriale delle strategie relative all'innovazione, alla ricerca e allo sviluppo tecnologico.

Emendamento 27
Proposta di regolamento
Articolo 4

Testo della Commissione

Orizzonte 2020 svolge un ruolo centrale nell'attuazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva creando un quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione dell'Unione, che funga da mezzo per moltiplicare gli investimenti privati, creare nuove opportunità occupazionali e garantire la crescita e competitività di lungo termine per l'Europa.

Emendamento

Orizzonte 2020 svolge un ruolo centrale nell'attuazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva creando un quadro strategico comune per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione dell'Unione, che funga da mezzo per moltiplicare gli investimenti **pubblici e** privati, creare nuove opportunità occupazionali, **promuovere la coesione economica, sociale e territoriale** e garantire la crescita e competitività di lungo termine per l'Europa.

Emendamento 28

**Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 1**

Testo della Commissione

1. Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione in tutta l'Unione mediante la mobilitazione di finanziamenti supplementari sufficienti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione. In tal modo sostiene l'attuazione della strategia Europa 2020 e altre politiche dell'Unione, nonché il conseguimento e il funzionamento dello Spazio europeo della ricerca (SER). I pertinenti indicatori di efficienza sono stabiliti nell'introduzione dell'allegato I.

Emendamento

1. Orizzonte 2020 contribuisce a costruire un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione in tutta l'Unione mediante la mobilitazione di finanziamenti supplementari sufficienti per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione. In tal modo sostiene l'attuazione della strategia Europa 2020 e altre politiche dell'Unione, nonché il conseguimento e il funzionamento dello Spazio europeo della ricerca (SER) **mediante azioni specifiche ed esemplari che promuovano cambiamenti strutturali nei sistemi europei di ricerca e innovazione**. I pertinenti indicatori di efficienza sono stabiliti nell'introduzione dell'allegato I.

Emendamento 29

**Proposta di regolamento
Articolo 5 – paragrafo 2 – comma 1 – lettera a)**

Testo della Commissione

(a) Eccellenza scientifica;

Emendamento

(a) Eccellenza scientifica, ***inclusa la ricerca fondamentale e applicata nelle scienze umane;***

Emendamento 30

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 2 – comma 1 – lettera c

Testo della Commissione

(c) Sfide per la società.

Emendamento

(c) Sfide per la società, ***inclusa la ricerca fondamentale e applicata nelle scienze sociali.***

Emendamento 31

Proposta di regolamento

Articolo 5 – paragrafo 5 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

5 bis. Orizzonte 2020 contribuisce a migliorare l'attrattiva della carriera di ricercatore in Europa e a ridurre gli effetti della fuga di cervelli. Il programma pertanto è attuato in modo tale da promuovere la creazione di un mercato unico per i ricercatori, favorendo in particolare l'elaborazione di opportuni meccanismi nell'ambito del programma per ridurre le disparità di retribuzione tra i ricercatori.

Emendamento 32

Proposta di regolamento

Articolo 14

Testo della Commissione

Orizzonte 2020 è attuato in modo da

Emendamento

Orizzonte 2020 è attuato in modo da

garantire che le priorità e le azioni sostenute siano ***rilevanti ai fini delle*** esigenze in mutazione e tengano conto del carattere evolutivo della scienza, delle tecnologie, dell'innovazione, dei mercati e della società, ***qualora*** l'innovazione ***comprenda*** aspetti ***commerciali***, organizzativi ***e sociali***.

garantire che le priorità e le azioni sostenute siano ***coerenti con gli insegnamenti e le ricerche esistenti***, ***possano essere adattati alle*** esigenze in mutazione e tengano conto del carattere evolutivo della scienza, delle tecnologie, dell'innovazione, dei mercati ***del lavoro*** e della società, ***considerando che la scienza include tutti i settori della ricerca accademica e l'innovazione comprende*** aspetti ***socio-economici, culturali e*** organizzativi.

Emendamento 33

Proposta di regolamento Articolo 15

Testo della Commissione

Orizzonte 2020 garantisce l'efficace promozione ***della parità*** di genere ***e della dimensione di genere nel contenuto della ricerca e dell'innovazione***.

Emendamento

Orizzonte 2020 garantisce l'efficace promozione ***dell'equilibrio*** di genere ***in tutti i programmi, nei comitati di valutazione, nei gruppi di esperti, nei gruppi consultivi e in qualsiasi organo decisionale esistente o creato per la sua attuazione. A tal fine, saranno stabiliti obiettivi e attuate opportune azioni per raggiungerli***.

Emendamento 34

Proposta di regolamento Articolo 16 – paragrafo 3 – lettera b

Testo della Commissione

(b) attività di ricerca volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani ***suscettibili di rendere ereditabili tali modifiche***;

Emendamento

(b) attività di ricerca volte a modificare il patrimonio genetico degli esseri umani;

Emendamento 35

Proposta di regolamento
Articolo 19 – paragrafo 3 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(e bis) la ricerca in partenariato e la costituzione di reti al fine di garantire una migliore qualità nella progettazione;

Emendamento 36

Proposta di regolamento
Articolo 21 – paragrafo 1 – lettera c

Testo della Commissione

Emendamento

(c) sostenere gli obiettivi unionali strategici esterni e di sviluppo a complemento dei programmi esterni e di sviluppo.

(c) sostenere gli obiettivi unionali strategici esterni e di sviluppo a complemento dei programmi esterni e di sviluppo, *nel rispetto degli interessi di tutti gli attori.*

Emendamento 37

Proposta di regolamento
Articolo 22 – comma 3 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(e bis) azioni che promuovono un interesse nelle scienze fin dalla giovane età, ad esempio organizzando giornate a porte aperte in centri di ricerca;

Emendamento 38

Proposta di regolamento
Articolo 22 – comma 3 – lettera e ter (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(e ter) iniziative volte a innalzare il profilo dei premi europei nei campi della scienza e della ricerca.

Emendamento 39

Proposta di regolamento Articolo 24 – paragrafo 1

Testo della Commissione

1. La Commissione adotta provvedimenti opportuni volti a garantire che, quando sono realizzate azioni finanziate nel quadro del presente regolamento, gli interessi finanziari dell'Unione europea siano tutelati mediante l'applicazione di misure preventive contro la frode, la corruzione e ogni altra attività illecita, controlli efficaci e, ove fossero rilevate irregolarità, il recupero delle somme indebitamente versate e, se del caso, sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive.

Emendamento

1. La Commissione adotta provvedimenti opportuni volti a garantire che, quando sono realizzate azioni finanziate nel quadro del presente regolamento, gli interessi finanziari dell'Unione europea siano tutelati mediante **la gestione efficiente dei centri di ricerca**, l'applicazione di misure preventive contro la frode, la corruzione e ogni altra attività illecita, controlli efficaci e, ove fossero rilevate irregolarità, il recupero delle somme indebitamente versate e, se del caso, sanzioni efficaci, proporzionate e dissuasive.

Emendamento 40

Proposta di regolamento Allegato I – comma 7 – lettera a

Testo della Commissione

(a) Il Consiglio europeo della ricerca fornisce finanziamenti attraenti e flessibili per consentire a singoli ricercatori creativi e talentosi e alle loro équipes di esplorare le vie più promettenti alle frontiere della scienza sulla base di una concorrenza di livello unionale.

Emendamento

(a) Il Consiglio europeo della ricerca fornisce finanziamenti attraenti e flessibili per consentire a singoli ricercatori creativi e talentosi e alle loro équipes **operanti in tutti gli ambiti della conoscenza** di esplorare le vie più promettenti alle frontiere della scienza sulla base di una concorrenza di livello unionale.

Emendamento 41

Proposta di regolamento Allegato I – comma 7 – lettera b

Testo della Commissione

(b) Le Tecnologie emergenti e future (TEF) sostengono la ricerca collaborativa al fine di ampliare la capacità dell'Europa di produrre innovazioni d'avanguardia e in grado di rivoluzionare il pensiero tradizionale. Esse intendono stimolare la collaborazione scientifica interdisciplinare sulla base di idee radicalmente nuove, ad alto rischio, accelerando lo sviluppo dei settori scientifici e tecnologici emergenti più promettenti nonché la strutturazione su scala unionale delle corrispondenti comunità scientifiche.

Emendamento

(b) Le Tecnologie emergenti e future (TEF) sostengono la ricerca collaborativa **o interdisciplinare** al fine di ampliare la capacità dell'Europa di produrre innovazioni d'avanguardia e in grado di rivoluzionare il pensiero tradizionale. Esse intendono stimolare la collaborazione scientifica interdisciplinare sulla base di idee radicalmente nuove, ad alto rischio, accelerando lo sviluppo dei settori scientifici e tecnologici emergenti più promettenti nonché la strutturazione su scala unionale delle corrispondenti comunità scientifiche.

Emendamento 42

Proposta di regolamento

Allegato I – comma 7 – lettera d

Testo della Commissione

(d) Le Infrastrutture di ricerca sviluppano le infrastrutture europee di ricerca per il 2020 e oltre, promuovono il potenziale innovativo e il capitale umano, integrando in tal modo la corrispondente politica unionale e la cooperazione internazionale.

Emendamento

(d) Le Infrastrutture di ricerca sviluppano le infrastrutture europee di ricerca per il 2020 e oltre, promuovono il potenziale innovativo e il capitale umano, integrando in tal modo la corrispondente politica unionale e la cooperazione internazionale, **al fine di trattenere e attrarre persone di talento che decidano di vivere e lavorare nell'Unione.**

Emendamento 43

Proposta di regolamento

Allegato I – comma 14 – lettera a

Testo della Commissione

(a) salute, cambiamento demografico e benessere;

Emendamento

(a) salute, cambiamento demografico e benessere, **anche mediante la partecipazione ad attività sportive;**

Emendamento 44

Proposta di regolamento Allegato I – comma 14 – lettera f

Testo della Commissione

(f) società inclusive, innovative e sicure.

Emendamento

(f) società inclusive, **istruite**, innovative e sicure.

Emendamento 45

Proposta di regolamento Allegato I – comma 16

Testo della Commissione

Le scienze sociali e le discipline umanistiche costituiscono parte integrante delle attività mirate ad affrontare le sfide. Il soggiacente sviluppo di tali discipline è inoltre sostenuto nell'ambito dell'obiettivo specifico "Società inclusive, innovative e sicure". Il sostegno verte inoltre sulla costituzione di una robusta base di conoscenze per le decisioni politiche a livello internazionale, unionale, nazionale e regionale. Considerato il carattere mondiale di molte sfide, la cooperazione strategica con i paesi terzi costituisce parte integrante di ciascuna sfida. Il sostegno trasversale per la cooperazione internazionale è inoltre presente nell'ambito dell'obiettivo specifico "Società inclusive, innovative e sicure".

Emendamento

Le scienze sociali e le discipline umanistiche costituiscono parte integrante delle attività mirate ad affrontare le sfide. Il soggiacente sviluppo di tali discipline è inoltre sostenuto nell'ambito dell'obiettivo specifico "Società inclusive, **istruite**, innovative e sicure". Il sostegno verte inoltre sulla costituzione di una robusta base di conoscenze per le decisioni politiche a livello internazionale, unionale, nazionale e regionale. Considerato il carattere mondiale di molte sfide, la cooperazione strategica con i paesi terzi costituisce parte integrante di ciascuna sfida. Il sostegno trasversale per la cooperazione internazionale è inoltre presente nell'ambito dell'obiettivo specifico "Società inclusive, **istruite**, innovative e sicure".

Emendamento 46

Proposta di regolamento Allegato I – comma 17

Testo della Commissione

L'obiettivo specifico "Società inclusive, innovative e sicure" comprende anche un'attività volta a colmare il divario

Emendamento

L'obiettivo specifico "Società inclusive, **istruite**, innovative e sicure" comprende anche un'attività volta a colmare il divario

esistente fra ricerca e innovazione con misure specifiche per sbloccare l'eccellenza nelle regioni meno sviluppate dell'Unione.

esistente fra ricerca e innovazione con misure specifiche per sbloccare l'eccellenza nelle regioni meno sviluppate dell'Unione.
Tale obiettivo include inoltre le attività, le strategie, le metodologie e gli strumenti necessari per rendere il patrimonio culturale europeo dinamico e sostenibile.

Emendamento 47

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 1 - punto 1.1 – comma 6

Testo della Commissione

Questi fattori contribuiscono tutti a rendere relativamente poco attraente l'Europa nell'arena mondiale dei talenti scientifici. La capacità del sistema statunitense, *ossia* offrire maggiori risorse per ricercatore e migliori prospettive di carriera, spiega perché questo continui ad attrarre i migliori ricercatori da tutto il mondo, comprese decine di migliaia di europei.

Emendamento

Questi fattori contribuiscono tutti a rendere relativamente poco attraente l'Europa nell'arena mondiale dei talenti scientifici. La capacità del sistema statunitense *di* offrire maggiori risorse per ricercatore, ***migliori infrastrutture di ricerca*** e migliori prospettive di carriera spiega perché questo continui ad attrarre i migliori ricercatori da tutto il mondo, comprese decine di migliaia di europei.

Emendamento 48

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 1 - punto 1.3 – comma 1

Testo della Commissione

L'attività fondamentale del CER consiste nel fornire finanziamenti attraenti di lungo termine per sostenere ricercatori d'eccellenza e le loro équipes di ricerca per perseguire una ricerca innovativa, ad alto potenziale di guadagno e di rischio.

Emendamento

L'attività fondamentale del CER consiste nel fornire finanziamenti attraenti di lungo termine per sostenere ricercatori d'eccellenza e le loro équipes di ricerca per perseguire una ricerca innovativa, ad alto potenziale di guadagno e di rischio. ***Da questo punto di vista, occorre riconoscere la ricerca quale procedura scientifica in tutti gli ambiti del sapere umano, senza eccezioni.***

Emendamento 49

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 1 - punto 1.3 – comma 2

Testo della Commissione

I finanziamenti del CER sono assegnati secondo i ben consolidati principi illustrati in appresso. L'eccellenza scientifica è l'unico criterio in base al quale sono assegnati i finanziamenti del CER, che agisce su base ascendente senza priorità predeterminate. I finanziamenti del CER sono aperti a tutte le équipes di ricercatori, senza distinzione di età né provenienza, che lavorano in Europa, con l'obiettivo di stimolare una sana concorrenza

Emendamento

I finanziamenti del CER sono assegnati secondo i ben consolidati principi illustrati in appresso. L'eccellenza scientifica ***in ogni ambito della conoscenza*** è l'unico criterio in base al quale sono assegnati i finanziamenti del CER, che agisce su base ascendente senza priorità predeterminate. I finanziamenti del CER sono aperti a tutte le équipes di ricercatori, senza distinzione di età né provenienza, che lavorano in Europa, con l'obiettivo di stimolare una sana concorrenza

Emendamento 50

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 3 - punto 3.1 – comma 4

Testo della Commissione

La necessaria riforma deve iniziare nelle prime fasi della carriera dei ricercatori, durante i loro studi di dottorato o di analogo formazione postlaurea. L'Europa deve sviluppare regimi di formazione innovativi e d'avanguardia, coerenti con le esigenze altamente competitive e sempre più interdisciplinari della ricerca e dell'innovazione. Un forte impegno delle imprese, comprese le PMI e gli altri operatori socioeconomici, sarà necessario per dotare i ricercatori delle competenze innovative richieste per i lavori di domani. Sarà inoltre importante rafforzare la mobilità di questi ricercatori, poiché questa si attesta a un livello troppo modesto: nel 2008 solo il 7% dei candidati al dottorato è stato formato in un altro Stato membro, mentre l'obiettivo è del 20% entro il 2030.

Emendamento

La necessaria riforma deve iniziare nelle prime fasi della carriera dei ricercatori, durante i loro studi di dottorato o di analogo formazione postlaurea. L'Europa deve sviluppare regimi di formazione innovativi e d'avanguardia, coerenti con le esigenze altamente competitive e sempre più interdisciplinari della ricerca e dell'innovazione. Un forte impegno delle imprese, comprese le PMI e gli altri operatori socioeconomici, sarà necessario per dotare i ricercatori delle competenze innovative richieste per i lavori di domani. Sarà inoltre importante rafforzare la mobilità di questi ricercatori, poiché questa si attesta a un livello troppo modesto: nel 2008 solo il 7% dei candidati al dottorato è stato formato in un altro Stato membro, mentre l'obiettivo è del 20% entro il 2030. ***I candidati al dottorato in tutte le discipline devono di conseguenza essere chiaramente identificati tra i destinatari***

chiave del nuovo programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, garantendo la necessaria complementarità con Orizzonte 2020.

Emendamento 51

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 3 - punto 3.3 – lettera a – comma 2

Testo della Commissione

Le principali attività mirano a fornire una formazione eccellente e innovativa a ricercatori, a livello postuniversitario in fase iniziale per mezzo di progetti interdisciplinari o programmi dottorali che coinvolgano università, istituti di ricerca, imprese, PMI e altri gruppi socioeconomici di diversi paesi. al fine di migliorare le prospettive di carriera per i giovani ricercatori postuniversitari in entrambi i settori pubblico e privato.

Emendamento

Le principali attività mirano a fornire una formazione eccellente e innovativa a ricercatori, a livello postuniversitario in fase iniziale per mezzo di progetti interdisciplinari o programmi dottorali che ***consentano ai ricercatori di sviluppare il proprio curriculum di ricerca e*** coinvolgano università, istituti di ricerca, imprese, PMI e altri gruppi socioeconomici di diversi paesi, al fine di ***ampliare e*** migliorare le prospettive di carriera per i giovani ricercatori postuniversitari in entrambi i settori pubblico e privato.

Emendamento 52

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 3 - punto 3.3 – lettera b – comma 2

Testo della Commissione

Le principali attività mirano a incoraggiare i ricercatori di maggior esperienza ad approfondire o ad ampliare le loro competenze per mezzo della mobilità, in grado di creare opportunità di carriera interessanti presso università, istituti di ricerca, imprese, PMI e altri gruppi socioeconomici in Europa e oltre. ***È inoltre previsto il sostegno alla*** ripresa della carriera di ricerca in seguito a un'interruzione.

Emendamento

Le principali attività mirano a incoraggiare i ricercatori di maggior esperienza ad approfondire o ad ampliare le loro competenze per mezzo della mobilità, in grado di creare opportunità di carriera interessanti presso università, istituti di ricerca, imprese, PMI e altri gruppi socioeconomici in Europa e oltre, ***tenendo conto del ruolo dei giovani nel settore della scienza. offrendo ai ricercatori l'opportunità di formarsi e acquisire nuove conoscenze presso un'organizzazione di ricerca di alto livello***

di un paese terzo e in seguito di tornare. Occorre prestare particolare attenzione al ruolo delle donne nella scienza e ai possibili ostacoli al loro ingresso nel settore. Vengono inoltre sostenute le possibilità di ripresa della carriera di ricerca in seguito a un'interruzione e le modalità di lavoro flessibile.

Emendamento 53

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 3 - punto 3.3 – lettera c – comma 2

Testo della Commissione

Le attività principali consistono in scambi di breve periodo di personale di ricerca e di innovazioni per mezzo di un partenariato fra università, istituti di ricerca, imprese, PMI e altri gruppi socioeconomici in Europa e nel mondo. È compreso il rafforzamento della cooperazione con i paesi terzi.

Emendamento

Le attività principali consistono in scambi di breve periodo di personale di ricerca e di innovazioni per mezzo di un partenariato fra università, istituti di ricerca, imprese, PMI e altri gruppi socioeconomici in Europa e nel mondo. È compreso il rafforzamento della cooperazione con i paesi terzi *e, in particolare, dei partenariati scientifici tra le due sponde del Mediterraneo, rendendo più efficaci i programmi euro-mediterranei nel campo della ricerca, dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico.*

Emendamento 54

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 4 - punto 4.1 – comma 2

Testo della Commissione

Le infrastrutture di ricerca sono elementi essenziali della competitività europea nell'intero spettro dei campi scientifici e costituiscono la base dell'innovazione scientifica. In molti campi la ricerca è impossibile senza avere accesso ai supercomputer, alle fonti radianti per i nuovi materiali, ad ambienti puliti per le nanotecnologie, a banche di dati per la genomica e le scienze sociali, agli

Emendamento

Le infrastrutture di ricerca sono elementi essenziali della competitività europea nell'intero spettro dei campi scientifici e costituiscono la base dell'innovazione scientifica. In molti campi la ricerca è impossibile senza avere accesso ai supercomputer, alle fonti radianti per i nuovi materiali, ad ambienti puliti per le nanotecnologie, a banche di dati per la genomica e le scienze sociali, agli

osservatori per le scienze della Terra, alle reti a banda larga per trasferire i dati, ecc. Le infrastrutture di ricerca sono essenziali per svolgere la ricerca necessaria per affrontare le grandi Sfide per la società, quali l'energia, i cambiamenti climatici, la bioeconomia e la salute e il benessere per tutta la durata della vita. Queste infrastrutture stimolano la collaborazione e le discipline transfrontaliere senza soluzione di continuità in uno Spazio europeo della ricerca in linea. Promuovono inoltre la mobilità delle persone e delle idee, riuniscono i migliori scienziati di tutta Europa e del mondo e rafforzano l'educazione scientifica. Esse incanalano l'eccellenza nelle comunità di ricerca e di innovazione e possono rappresentare vetrine scientifiche d'eccezione per la società nel suo complesso.

osservatori per le scienze della Terra, alle reti a banda larga per trasferire i dati, ecc. Le infrastrutture di ricerca sono essenziali per svolgere la ricerca necessaria per affrontare le grandi Sfide per la società, quali l'energia, i cambiamenti climatici, la bioeconomia e la salute e il benessere per tutta la durata della vita. Queste infrastrutture stimolano la collaborazione e le discipline transfrontaliere senza soluzione di continuità in uno Spazio europeo della ricerca in linea. Promuovono inoltre la mobilità delle persone e delle idee, riuniscono i migliori scienziati di tutta Europa e del mondo e rafforzano l'educazione scientifica. Esse incanalano l'eccellenza nelle comunità di ricerca e di innovazione e possono rappresentare vetrine scientifiche d'eccezione per la società nel suo complesso. ***Possono anche guidare l'innovazione nel settore privato e costituire una fonte di innovazione dinamica per le PMI.***

Emendamento 55

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 4 – punto 4.1 – comma 4 bis (nuovo)

Testo della Commissione

Emendamento

L'editoria scientifica è un elemento chiave delle infrastrutture di ricerca e svolge un ruolo fondamentale nella creazione di nuove conoscenze e di innovazione. Di conseguenza riveste vitale importanza trovare modelli di pagamento e di diffusione sostenibili che coprano i costi di produzione. Le pubblicazioni prodotte e convalidate grazie al lavoro svolto da ricercatori finanziati integralmente o per la maggior parte da Orizzonte 2020 dovrebbero mettere tali risultati a disposizione di tutta la comunità scientifica.

Emendamento 56

Proposta di regolamento

Allegato I – parte I – punto 4 – punto 4.3 – lettera c bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(c bis) Rafforzare il ruolo dell'infrastruttura di ricerca accademica e i suoi legami con l'innovazione nelle PMI.

L'obiettivo è quello di sostenere i partenariati tra le PMI e le istituzioni accademiche e le loro infrastrutture al fine di stimolare l'innovazione d'impresa.

Emendamento 57

Proposta di regolamento

Allegato I – parte II – punto 1 – punto 1.2 – punto 1.2.3 – lettera b

Testo della Commissione

Emendamento

Migliorare le conoscenze scientifiche relative all'impatto potenziale delle nanotecnologie e dei nanosistemi sulla salute e sull'ambiente, nonché fornire gli strumenti per valutare e gestire i rischi lungo tutto il ciclo di vita.

Migliorare le conoscenze scientifiche relative all'impatto potenziale delle nanotecnologie e dei nanosistemi sulla salute e sull'ambiente, nonché fornire gli strumenti per valutare e gestire i rischi lungo tutto il ciclo di vita *e consentire una maggiore integrazione delle persone disabili.*

Emendamento 58

Proposta di regolamento

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.1 – comma 4

Testo della Commissione

Emendamento

Le azioni proposte mirano a integrare le politiche nazionali e regionali riguardanti l'innovazione e programmi aziendali volti a promuovere la cooperazione tra PMI e altri attori di rilievo ai fini dell'innovazione, per colmare il divario fra R&S e un riuscito assorbimento da parte del mercato, per creare un ambiente più favorevole all'innovazione commerciale, comprese

Le azioni proposte mirano a integrare le politiche nazionali e regionali riguardanti l'innovazione e programmi aziendali volti a promuovere la cooperazione tra PMI, *istituzioni accademiche, tra cui quelle nei settori creativi, che sono nella posizione di beneficiare del contesto imprenditoriale internazionalizzato*, e altri attori di rilievo ai fini dell'innovazione, per colmare il

misure di sostegno della domanda, tenendo conto dell'evoluzione della natura dei processi d'innovazione, delle nuove tecnologie, dei mercati e dei modelli aziendali.

divario fra R&S e un riuscito assorbimento da parte del mercato, per creare un ambiente più favorevole all'innovazione commerciale, comprese misure di sostegno della domanda, tenendo conto dell'evoluzione della natura dei processi d'innovazione, delle nuove tecnologie, dei mercati e dei modelli aziendali.

Emendamento 59

Proposta di regolamento

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – comma 2

Testo della Commissione

Le PMI possono essere presenti in tutti i settori dell'economia. Esse costituiscono una parte più importante dell'economia europea rispetto a quella di altre regioni, quali gli Stati Uniti d'America. Tutte le categorie di PMI possono innovare. È opportuno incoraggiarle e sostenerle negli investimenti in ricerca e innovazione. A tal fine, esse devono poter contare sul pieno potenziale innovativo del mercato interno e sullo Spazio europeo della ricerca, in modo da creare nuove opportunità commerciali in Europa e nel mondo e da contribuire a risolvere le sfide fondamentali per la società.

Emendamento

Le PMI possono essere presenti in tutti i settori dell'economia. Esse costituiscono una parte più importante dell'economia europea rispetto a quella di altre regioni, quali gli Stati Uniti d'America. Tutte le categorie di PMI possono innovare. È opportuno incoraggiarle e sostenerle negli investimenti in ricerca e innovazione **e accrescere i collegamenti e i partenariati con le università e altri istituti di ricerca.** A tal fine, esse devono poter contare sul pieno potenziale innovativo del mercato interno e sullo Spazio europeo della ricerca, in modo da creare nuove opportunità commerciali in Europa e nel mondo e da contribuire a risolvere le sfide fondamentali per la società.

Emendamento 60

Proposta di regolamento

Allegato I – parte II – punto 3 – punto 3.2 – comma 4

Testo della Commissione

Le collaborazioni transfrontaliere rappresentano un elemento importante nella strategia dell'innovazione delle PMI per superare alcuni problemi connessi alla dimensione, quali l'accesso alle competenze scientifiche e tecnologiche e ai nuovi mercati. Esse contribuiscono a loro

Emendamento

Le collaborazioni transfrontaliere rappresentano un elemento importante nella strategia dell'innovazione delle PMI per superare alcuni problemi connessi alla dimensione, quali l'accesso alle competenze scientifiche e tecnologiche e ai nuovi mercati. Esse contribuiscono a loro

volta a trasformare le idee in profitti e in crescita dell'impresa e a loro volta incrementano gli investimenti privati nella ricerca e nell'innovazione.

volta a trasformare le idee in profitti e in crescita dell'impresa e a loro volta incrementano gli investimenti privati nella ricerca e nell'innovazione. ***Anche un tipo di istruzione più incentrato sull'innovazione, la ricerca e lo sviluppo d'impresa può contribuire a fornire alle PMI europee personale innovativo e dinamico.***

Emendamento 61

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 1 – punto 1.1 – comma 4

Testo della Commissione

Condizioni croniche, quali le malattie cardiovascolari (CVD), il cancro, il diabete, i disturbi neurologici e mentali, il sovrappeso e l'obesità nonché diversi limiti funzionali, sono fra le principali cause di disabilità, cattivo stato di salute e morte precoce, e presentano notevoli costi economici e sociali.

Emendamento

Condizioni croniche, quali le malattie cardiovascolari (CVD), il cancro, il diabete, i disturbi neurologici e mentali, il sovrappeso e l'obesità nonché diversi limiti funzionali, sono fra le principali cause di disabilità, cattivo stato di salute e morte precoce, e presentano notevoli costi economici e sociali. ***L'educazione fisica e la partecipazione ad attività sportive organizzate possono svolgere un ruolo importante nella prevenzione di tali condizioni.***

Emendamento 62

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 1 – punto 1.3 – comma 1

Testo della Commissione

Una promozione efficace della salute, sostenuta da una robusta base di dati, previene la malattia, migliora il benessere e risulta efficiente sul piano dei costi. La promozione della salute e la prevenzione delle malattie dipendono anche dalla comprensione dei determinanti sanitari, da strumenti di prevenzione efficaci, come i vaccini, da un'efficace salute e dalla sorveglianza delle malattie e dalla

Emendamento

Una promozione efficace della salute, sostenuta da una robusta base di dati, previene la malattia, migliora il benessere e risulta efficiente sul piano dei costi. La promozione della salute e la prevenzione delle malattie dipendono anche dalla comprensione dei determinanti sanitari, ***come l'esercizio fisico***, da strumenti di prevenzione efficaci, come i vaccini, da un'efficace salute e dalla sorveglianza delle

prontezza a combattere le malattie oltre che a efficaci programmi di screening.

malattie e dalla prontezza a combattere le malattie oltre che a efficaci programmi di screening.

Emendamento 63

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 1 – punto 1.3 – comma 2

Testo della Commissione

Il successo degli sforzi volti a prevenire, gestire, trattare e curare le malattie, la disabilità e la ridotta funzionalità si fondano la comprensione fondamentale dei relativi determinanti e delle cause, dei processi e dell'impatto, nonché dei fattori alla base delle buone condizioni di salute e del benessere. È inoltre essenziale un'efficace condivisione dei dati e il collegamento di questi dati con studi di coorti su larga scala, poiché si tratta di traslare i risultati della ricerca nella prassi clinica, in particolare attraverso la realizzazione di sperimentazioni cliniche.

Emendamento

Il successo degli sforzi volti a prevenire, gestire, trattare e curare le malattie, la disabilità e la ridotta funzionalità si fondano la comprensione fondamentale dei relativi determinanti e delle cause, dei processi e dell'impatto, nonché dei fattori alla base delle buone condizioni di salute e del benessere, ***incluso l'impatto di fattori sociali e culturali e delle attività creative nella vita di tutti i giorni***. È inoltre essenziale un'efficace condivisione dei dati e il collegamento di questi dati con studi di coorti su larga scala, poiché si tratta di traslare i risultati della ricerca nella prassi clinica, in particolare attraverso la realizzazione di sperimentazioni cliniche.

Emendamento 64

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 1 – punto 1.3 – comma 3

Testo della Commissione

Un onere crescente in termini di malattie e disabilità nel contesto di una popolazione che invecchia pone ulteriori richieste ai settori sanitari e assistenziali. Se si intende mantenere una sanità e un'assistenza efficaci per tutte le età, è necessario compiere sforzi per migliorare il processo decisionale in tema di offerta di prevenzione e di trattamento, al fine di individuare e sostenere la diffusione delle migliori pratiche nei settori della sanità e dell'assistenza, e forme integrate di

Emendamento

Un onere crescente in termini di malattie e disabilità nel contesto di una popolazione che invecchia pone ulteriori richieste ai settori sanitari e assistenziali. Se si intende mantenere una sanità e un'assistenza efficaci per tutte le età, è necessario compiere sforzi per migliorare il processo decisionale in tema di offerta di prevenzione e di trattamento, ***anche attraverso una maggiore comprensione del ruolo dell'esercizio fisico nella prevenzione delle malattie***, e al fine di

assistenza con l'ampia diffusione delle innovazioni tecnologiche, organizzative e sociali che consentono di coinvolgere in particolare gli anziani e i disabili affinché restino attivi e indipendenti. Questo fatto contribuirà ad aumentare e prolungare la durata del loro benessere fisico, sociale e mentale.

individuare e sostenere la diffusione delle migliori pratiche nei settori della sanità e dell'assistenza, e forme integrate di assistenza con l'ampia diffusione delle innovazioni tecnologiche, organizzative e sociali che consentono di coinvolgere in particolare gli anziani e i disabili affinché restino attivi e indipendenti. Questo fatto contribuirà ad aumentare e prolungare la durata del loro benessere fisico, sociale e mentale.

Emendamento 65

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 1 – punto 1.3 – comma 5

Testo della Commissione

le attività specifiche comprendono: Tali attività specifiche includono la comprensione dei determinanti sanitari, inclusi *i* fattori ambientali e climatici, il miglioramento della promozione della salute e della prevenzione delle malattie, la comprensione della malattia e il miglioramento della diagnosi, lo sviluppo di efficaci programmi di screening e il miglioramento della valutazione della predisposizione alle malattie, il miglioramento della sorveglianza e della capacità di risposta, lo sviluppo di migliori vaccini preventivi; il ricorso alla medicina in-silico per migliorare la gestione e la previsione delle malattie, il trattamento delle malattie, il trasferimento delle conoscenze verso la pratica clinica e le azioni di innovazione scalabili, un uso migliore dei dati sanitari, l'invecchiamento attivo, indipendente e la domotica per le categorie deboli, la partecipazione attiva dei singoli all'autogestione della salute, la promozione di forme integrate di assistenza, il miglioramento di strumenti e metodi scientifici per sostenere la formulazione delle politiche e delle esigenze normative e l'ottimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia dei sistemi

Emendamento

le attività specifiche comprendono: Tali attività specifiche includono la comprensione dei determinanti sanitari, inclusi fattori ***correlati allo stile di vita e fattori*** ambientali e climatici, il miglioramento della promozione della salute e della prevenzione delle malattie, la comprensione della malattia e il miglioramento della diagnosi, lo sviluppo di efficaci programmi di screening e il miglioramento della valutazione della predisposizione alle malattie, il miglioramento della sorveglianza e della capacità di risposta, lo sviluppo di migliori vaccini preventivi; il ricorso alla medicina in-silico per migliorare la gestione e la previsione delle malattie, il trattamento delle malattie, il trasferimento delle conoscenze verso la pratica clinica e le azioni di innovazione scalabili, un uso migliore dei dati sanitari, l'invecchiamento attivo, indipendente e la domotica per le categorie deboli, la partecipazione attiva dei singoli all'autogestione della salute, la promozione di forme integrate di assistenza, il miglioramento di strumenti e metodi scientifici per sostenere la formulazione delle politiche e delle esigenze normative e l'ottimizzazione

sanitari nonché la riduzione delle ineguaglianze per mezzo di un processo decisionale basati su dati di fatto nonché sulla diffusione delle migliori prassi con tecnologie e approcci innovativi.

dell'efficienza e dell'efficacia dei sistemi sanitari nonché la riduzione delle ineguaglianze per mezzo di un processo decisionale basati su dati di fatto nonché sulla diffusione delle migliori prassi con tecnologie e approcci innovativi.

Emendamento 66

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 3 – punto 3.1 – comma 4

Testo della Commissione

Per conseguire tali riduzioni, sono necessari notevoli investimenti in ricerca, sviluppo, dimostrazione e immissione in commercio di tecnologie e servizi efficienti, sicuri e affidabili a basse emissioni di carbonio. Questi devono andare di pari passo con soluzioni non tecnologiche sia sul lato dell'offerta, sia sul lato della domanda. Questi elementi devono essere parte di una politica integrata a bassa emissione di carbonio, che comprenda la conoscenza delle tecnologie abilitanti fondamentali, in particolare le soluzioni TIC e fabbricazione, lavorazione e materiali avanzati. L'obiettivo è realizzare tecnologie e a servizi efficienti sotto l'aspetto energetico, suscettibili di diffondersi ampiamente sui mercati europei e internazionali e di stabilire gestione intelligente dal lato della domanda basata su un mercato di scambio dell'energia aperto e trasparente e su sistemi di gestione *intelligente* dell'efficienza energetica.

Emendamento

Per conseguire tali riduzioni, sono necessari notevoli investimenti in ricerca, sviluppo, dimostrazione e immissione in commercio di tecnologie e servizi efficienti, sicuri e affidabili a basse emissioni di carbonio. Questi devono andare di pari passo con soluzioni non tecnologiche sia sul lato dell'offerta, sia sul lato della domanda. ***Inoltre, tali investimenti devono essere accompagnati da un'intensa campagna di sensibilizzazione sull'argomento per far sì che i cittadini europei per primi possano mettere in atto i necessari cambiamenti ambientali, sociali e culturali.*** Questi elementi devono essere parte di una politica integrata a bassa emissione di carbonio, che comprenda la conoscenza delle tecnologie abilitanti fondamentali, in particolare le soluzioni TIC e fabbricazione, lavorazione e materiali avanzati. L'obiettivo è realizzare tecnologie e a servizi efficienti sotto l'aspetto energetico, suscettibili di ***apportare beneficio alla società e di*** diffondersi ampiamente sui mercati europei e internazionali e di stabilire gestione intelligente dal lato della domanda basata su un mercato di scambio dell'energia aperto e trasparente e su sistemi di gestione ***e monitoraggio intelligenti*** dell'efficienza energetica.

Emendamento 67

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 5 – punto 5.3 – lettera e bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

*(e bis) **Garantire un patrimonio culturale sostenibile in risposta al cambiamento climatico***

L'obiettivo è la ricerca sulle strategie, le metodologie e gli strumenti necessari per garantire un patrimonio culturale dinamico e sostenibile per l'Europa in risposta al cambiamento climatico. Le attività sono volte inoltre a comprendere meglio come le comunità percepiscano, si adattino e rispondano ai cambiamenti ambientali e alla maggiore frequenza dei fenomeni estremi.

Motivazione

La questione degli edifici storici (e delle collezioni storiche) è fondamentale nei contesti del patrimonio culturale e del cambiamento climatico. I programmi di ricerca che beneficiano di finanziamenti europei dovrebbero essere in grado di studiare le modalità di adattamento degli artefatti e degli edifici storici per renderli più resistenti agli effetti del cambiamento climatico. Inoltre, il restauro di edifici abbandonati e il modo in cui le comunità decidono cosa proteggere sono elementi importanti in questo contesto.

Emendamento 68

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 6 – punto 6.1 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

L'Europa deve affrontare notevoli sfide socioeconomiche che incidono sostanzialmente sul suo futuro, come le crescenti interdipendenze economiche e culturali, l'invecchiamento, l'esclusione sociale e la povertà, le ineguaglianze e i flussi migratori, la chiusura del divario digitale, la promozione di una cultura dell'innovazione e della creatività nella

L'Europa deve affrontare notevoli sfide socioeconomiche che incidono sostanzialmente sul suo futuro, come le crescenti interdipendenze economiche e culturali, l'invecchiamento *e il **cambiamento demografico***, l'esclusione sociale e la povertà, le ineguaglianze e i flussi migratori, la chiusura del divario digitale, la promozione di una cultura

società e nelle imprese, oltre a garantire **la sicurezza e la libertà**, le fiducia nelle istituzioni democratiche e fra i cittadini anche oltre le frontiere. Queste sfide sono enormi ed esigono un **approccio europeo comune**.

dell'innovazione e della creatività nella società e nelle imprese, oltre a garantire **uno sviluppo culturalmente sostenibile**, le fiducia nelle istituzioni democratiche e fra i cittadini anche oltre le frontiere. **Inoltre, il ruolo delle politiche sociali pubbliche in Europa viene sempre più percepito come cruciale per la sostenibilità del modello sociale europeo stesso**. Queste sfide sono enormi ed esigono **una combinazione sempre più complessa di approcci diversificati e di approcci comuni europei, basati su un sapere scientifico condiviso che soltanto le scienze sociali e le discipline umanistiche possono fornire**.

Emendamento 69

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 6 – punto 6.1 – comma 7

Testo della Commissione

La complessità intrinseca di queste sfide e dell'evoluzione delle esigenze è pertanto essenziale per sviluppare una ricerca innovativa, tecnologie, processi e metodi nuovi e intelligenti, meccanismi di innovazione sociale, azioni coordinate e politiche in grado di anticipare o influenzare i principali sviluppi per l'Europa. È necessario comprendere le tendenze e gli impatti soggiacenti in gioco in tali sfide e riscoprire o reinventare forme riuscite di solidarietà, coordinamento e creatività suscettibili di fare dell'Europa uno specifico modello di società inclusiva, innovativa e sicura rispetto ad altre regioni del mondo. A tal fine è necessario un approccio più strategico nella cooperazione con i paesi terzi. Infine, per quanto attiene alle politiche di sicurezza, queste dovrebbero interagire con diverse politiche sociali, e rafforzare la dimensione sociale della sicurezza la ricerca è un aspetto importante del problema.

Emendamento

La complessità intrinseca di queste sfide e dell'evoluzione delle esigenze è pertanto essenziale per sviluppare una ricerca innovativa, tecnologie, processi e metodi nuovi e intelligenti, meccanismi di innovazione sociale, azioni coordinate e politiche in grado di anticipare o influenzare i principali sviluppi per l'Europa. È necessario comprendere le tendenze e gli impatti soggiacenti in gioco in tali sfide e riscoprire o reinventare forme riuscite di solidarietà, coordinamento e creatività suscettibili di fare dell'Europa uno specifico modello di società inclusiva, innovativa e sicura rispetto ad altre regioni del mondo. **Ciò richiede un'attenzione specifica al patrimonio culturale dell'Europa e un approccio volto a individuare le attività in grado di svolgere una funzione rigenerante e aggregante nelle comunità**. A tal fine **si rende altresì** necessario un approccio più strategico nella cooperazione con i paesi terzi. Infine, per quanto attiene alle politiche di sicurezza, queste dovrebbero interagire con diverse

politiche sociali, e rafforzare la dimensione sociale della sicurezza la ricerca è un aspetto importante del problema.

Emendamento 70

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 6 – punto 6.3 – punto 6.3 1 – comma 1

Testo della Commissione

L'obiettivo è rafforzare **la solidarietà** nonché l'inclusione sociale, economica e politica e le dinamiche interculturali positive in Europa e con i partner internazionali, per mezzo di una scienza d'avanguardia, progressi tecnologici e interdisciplinari e innovazioni organizzative. In questo caso la ricerca umanistica **può** svolgere un ruolo **importante**. È opportuno che la ricerca sostenga i responsabili politici **impegnati nella** lotta alla povertà e prevenga lo sviluppo di diverse forme di separazioni, discriminazioni e disuguaglianze, quali le disuguaglianze di genere e i divari digitali o innovativi nelle società europee e nelle altre regioni del mondo. In particolare deve seguire l'attuazione e l'adattamento alla strategia Europa 2020 e la più ampia azione esterna dell'Unione. Al fine di sbloccare l'eccellenza nelle regioni meno sviluppate e ampliarne quindi la partecipazione e Orizzonte 2020, è necessario adottare misure ad hoc.

Emendamento

L'obiettivo è rafforzare **l'intercomunicazione** nonché l'inclusione sociale, economica e politica **e culturale** e le dinamiche interculturali positive in Europa, **e ottenere inoltre una migliore comprensione dei cambiamenti sociali in Europa** e con i partner internazionali, per mezzo di una scienza d'avanguardia, progressi tecnologici e interdisciplinari e innovazioni organizzative. In questo caso la ricerca umanistica **è chiamata a** svolgere un ruolo **cruciale, anche attraverso la ricerca sulle conseguenze dei mutamenti della società per il benessere e la qualità di vita degli individui, delle famiglie e delle società, e deve pertanto godere di finanziamenti adeguati. La ricerca nelle discipline umanistiche può altresì rivelare, sviluppare, conservare e identificare il patrimonio culturale multidimensionale dell'Europa creando nuove discipline scientifiche e quindi nuovi settori d'innovazione e posti di lavoro. È indispensabile migliorare la base di conoscenze in materia di esclusione sociale, salute, cambiamento demografico e invecchiamento della società, corso della vita, tradizioni familiari, patrimonio storico e culturale comune, esercizio fisico, migrazione e mobilità, istruzione e apprendimento permanente, multilinguismo e dinamiche di governance. In questo caso la ricerca nel campo delle scienze umane e sociali può svolgere un ruolo importante.** È opportuno che la ricerca sostenga i responsabili politici **nell'elaborazione di**

politiche e nell'individuazione di attività finalizzate alla lotta alla povertà e prevenendo lo sviluppo di diverse forme di separazioni, discriminazioni e disuguaglianze, quali le disuguaglianze di genere e i divari digitali o innovativi nelle società europee e nelle altre regioni del mondo, ad esempio sulla base di studi comparativi della diversità culturale e linguistica e delle interazioni interculturali. In particolare deve seguire l'attuazione e l'adattamento alla strategia Europa 2020 e la più ampia azione esterna dell'Unione. Al fine di sbloccare l'eccellenza nelle regioni meno sviluppate e ampliarne quindi la partecipazione e Orizzonte 2020, è necessario adottare misure ad hoc.

Emendamento 71

Proposta di regolamento

Allegato I – parte III – punto 6 – punto 6.3 – punto 6.3.1 – comma 2 – lettera b bis (nuova)

Testo della Commissione

Emendamento

(b bis) dallo sviluppo di forme di conoscenza e comprensione reciproche attraverso il dialogo interculturale;

Emendamento 72

Proposta di regolamento

Allegato I – parte IV – punto 3 – comma 2

Testo della Commissione

Emendamento

I principali settori di competenza del CCR sono l'energia, i trasporti, l'ambiente e i cambiamenti climatici, l'agricoltura e la sicurezza alimentare, la salute e la tutela dei consumatori, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i materiali di riferimento e la sicurezza (compresa la sicurezza nucleare del

I principali settori di competenza del CCR sono l'energia, i trasporti, l'ambiente e i cambiamenti climatici, l'agricoltura e la sicurezza alimentare, la salute e la tutela dei consumatori, *la protezione del patrimonio storico, artistico e culturale*, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, i materiali di riferimento e

programma Euratom).

la sicurezza (compresa la sicurezza nucleare del programma Euratom).

Emendamento 73

Proposta di regolamento

Allegato I – parte V – punto 2 – comma 2

Testo della Commissione

L'IET intende affrontare questi problemi incoraggiando cambiamenti strutturali nel panorama europeo dell'innovazione attraverso uno stimolo all'integrazione dell'istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione ai massimi livelli, in modo da creare nuovi ambienti propizi all'innovazione, promuovendo e sostenendo una nuova generazione di imprenditori. In tal modo, l'IET contribuirà pienamente al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, in particolare le iniziative faro "Unione dell'innovazione" e "Youth on the Move".

Emendamento

L'IET intende affrontare questi problemi incoraggiando cambiamenti strutturali nel panorama europeo dell'innovazione ***che promuovano una maggiore competitività dell'Unione*** attraverso uno stimolo all'integrazione dell'istruzione superiore, della ricerca e dell'innovazione ai massimi livelli, in modo da creare nuovi ambienti propizi all'innovazione, promuovendo e sostenendo una nuova generazione di imprenditori. In tal modo, l'IET contribuirà pienamente al conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, in particolare le iniziative faro "Unione dell'innovazione" e "Youth on the Move". ***Il contributo finanziario previsto all'allegato II è pertanto fondamentale.***

PROCEDURA

Titolo	Istituzione del programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020	
Riferimenti	COM(2011)0809 – C7-0466/2011 – 2011/0401(COD)	
Commissione competente per il merito Annuncio in Aula	ITRE 13.12.2011	
Parere espresso da Annuncio in Aula	CULT 13.12.2011	
Relatore per parere Nomina	Emma McClarkin 31.1.2012	
Esame in commissione	27.3.2012	29.5.2012
Approvazione	10.7.2012	
Esito della votazione finale	+: 26	-: 2
	0: 0	
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Zoltán Bagó, Malika Benarab-Attou, Lothar Bisky, Piotr Borys, Jean-Marie Cavada, Silvia Costa, Santiago Fisas Aixela, Lorenzo Fontana, Mary Honeyball, Petra Kammerevert, Morten Løkkegaard, Emma McClarkin, Emilio Menéndez del Valle, Doris Pack, Chrysoula Paliadeli, Marie-Thérèse Sanchez-Schmid, Marietje Schaake, Marco Scurria, Emil Stoyanov, Hannu Takkula, László Tőkés, Helga Trüpel, Marie-Christine Vergiat, Milan Zver	
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Ivo Belet, Nessa Childers, Seán Kelly, Iosif Matula, Mitro Repo	
Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale	Evžen Tošenovský	